



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 130 del 21/07/2020

OGGETTO: Modifica ed integrazione al “Regolamento Consulta Comunale per il Turismo”, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 30 gennaio 2013. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di luglio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Virzi Biagio	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Oddo Maurizio	Assessore		X
Barresi Irene	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore	X	
Parrino Giovanni	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
-il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Responsabile della II Direzione, che qui di seguito si riporta:

PREMESSO che:

- in sintesi, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Comunale *“Il Comune tutela il patrimonio paesaggistico, artistico, archeologico, culturale, storico e linguistico della comunità castelvetranese e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio, per assicurare alla collettività una più alta qualità della vita. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione”*, nonché *“...la realizzazione di un efficiente sistema di servizi pubblici e servizi sociali persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, le organizzazioni di volontariato, le associazioni culturali, sportive, di categoria, i club services e le aggregazioni civiche spontanee e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla vita pubblica”*;
- l'Amministrazione sottolinea l'importanza di svolgere la sua attività politico istituzionale in coerenza con i valori legati al patrimonio storico, artistico, spirituale, ambientale e paesaggistico del territorio amministrativo, ritenendoli beni essenziali per la definizione della propria identità civica e per il potenziamento del senso di appartenenza della comunità rappresentata;
- riconosce il turismo come settore fondamentale per la crescita economica, sociale, culturale dei cittadini residenti e delle imprese operanti in loco;
- l'Amministrazione Comunale opera per stimolare l'arrivo e la permanenza nel proprio territorio comunale di un numero sostenibile di visitatori e favorire la migliore Accoglienza e il gradimento dell'esperienza da parte dei medesimi;

CONSIDERATO che il Comune di Castelvetrano ha già istituito la “Consulta Comunale per il Turismo” ed approvato il relativo regolamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013;

CONSIDERATO, altresì, che la Consulta Comunale per il Turismo ha funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, in materia di turismo al fine di implementare adeguate politiche turistiche del territorio, attivando strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri, promuovendo incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;

RITENUTO opportuno e necessario modificare ed integrare il Regolamento *de qua*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013, nelle modalità meglio specificate nell'allegato schema di “Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo”, per una migliore funzionalità;

VISTO l'allegato schema di regolamento comunale, composto da n. 12 articoli, e ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze di questo Comune in merito all'organizzazione della Consulta Comunale per il Turismo, contraddistinto alla lettera “A”;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett."b", del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dal Responsabile della II Direzione "Servizi Culturali e Sportivi";

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTO a L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATA la determinazione del Sindaco n° 21 del 30/04/2020, con cui sono conferiti gli incarichi dei responsabili di Direzione fino al 31 gennaio 2021;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

1. **MODIFICARE ED INTEGRARE** il Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013, nelle modalità meglio specificate nell'allegato schema di Regolamento, contraddistinto alla lettera "A".
2. **PROPORRE** al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della modifica ed integrazione dello schema di "Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di proporre l'approvazione al Consiglio Comunale.
3. **DEMANDARE** al Responsabile della II Direzione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.
4. **DARE ATTO** che il Regolamento, così come modificato, è composto da n. 12 articoli.
5. **DARE ATTO, altresì**, che l'entrata in vigore del presente regolamento risulta abrogato quello approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013.
6. **DARE ATTO, inoltre**, che il presente atto è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2019/2021.
7. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
8. **DICHIARARE** detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Biagio Virzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentina La Vecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 21/07/2020</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**II DIREZIONE
ORGANIZZATIVA**
“Servizi Culturali e Sportivi”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Modifica ed integrazione al “Regolamento Consulta Comunale per il Turismo”, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 30 gennaio 2013. Proposta al Consiglio Comunale.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 21/07/2020

con deliberazione n. 130

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

Li 13/07/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Esec. Amm.vo Con.le
Giuseppa Mazzotta
F.to Giuseppa Mazzotta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: Favorevole

Data 13/07/2020

IL RESPONSABILE della II Direzione
Dott.ssa Rosalia Mazzara
F.to Rosalia Mazzara

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€. _____

ALCAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppa Mazzotta

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO che:

- in sintesi, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Comunale *“Il Comune tutela il patrimonio paesaggistico, artistico, archeologico, culturale, storico e linguistico della comunità castelvetranese e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio, per assicurare alla collettività una più alta qualità della vita. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione”, nonché “...la realizzazione di un efficiente sistema di servizi pubblici e servizi sociali persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, le organizzazioni di volontariato, le associazioni culturali, sportive, di categoria, i club services e le aggregazioni civiche spontanee e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla vita pubblica”;*
- l'Amministrazione sottolinea l'importanza di svolgere la sua attività politico istituzionale in coerenza con i valori legati al patrimonio storico, artistico, spirituale, ambientale e paesaggistico del territorio amministrativo, ritenendoli beni essenziali per la definizione della propria identità civica e per il potenziamento del senso di appartenenza della comunità rappresentata;
- riconosce il turismo come settore fondamentale per la crescita economica, sociale, culturale dei cittadini residenti e delle imprese operanti in loco;
- l'Amministrazione Comunale opera per stimolare l'arrivo e la permanenza nel proprio territorio comunale di un numero sostenibile di visitatori e favorire la migliore Accoglienza e il gradimento dell'esperienza da parte dei medesimi;

CONSIDERATO che il Comune di Castelvetrano ha già istituito la “Consulta Comunale per il Turismo” ed approvato il relativo regolamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013;

CONSIDERATO, altresì, che la Consulta Comunale per il Turismo ha funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, in materia di turismo al fine di implementare adeguate politiche turistiche del territorio, attivando strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri, promuovendo incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;

RITENUTO opportuno e necessario modificare ed integrare il Regolamento *de qua*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013, nelle modalità meglio specificate nell'allegato schema di “Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo”, per una migliore funzionalità;

VISTO l'allegato schema di regolamento comunale, composto da n. 12 articoli, e ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze di questo Comune in merito all'organizzazione della Consulta Comunale per il Turismo, contraddistinto alla lettera "A";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett."b", del D.L. del 10.10.2012, n. 174, per quanto riguarda la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dal Responsabile della II Direzione "Servizi Culturali e Sportivi";

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTO a L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATA la determinazione del Sindaco n° 21 del 30/04/2020, con cui sono conferiti gli incarichi dei responsabili di Direzione fino al 31 gennaio 2021;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

- 1. MODIFICARE ED INTEGRARE** il Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013, nelle modalità meglio specificate nell'allegato schema di Regolamento, contraddistinto alla lettera "A".
- 2. PROPORRE** al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della modifica ed integrazione dello schema di "Regolamento per la Consulta Comunale per il Turismo"; che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di proporre l'approvazione al Consiglio Comunale.
- 3. DEMANDARE** al Responsabile della II Direzione a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.
- 4. DARE ATTO** che il Regolamento, così come modificato, è composto da n. 12 articoli.
- 5. DARE ATTO, altresì,** che l'entrata in vigore del presente regolamento risulta abrogato quello approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2013.
- 6. DARE ATTO, inoltre,** che il presente atto è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2019/2021.
- 7. ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- 8. DICHIARARE** detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

**Il Responsabile della II Direzione
Dott.ssa Rosalia Mazzara**

F.to Rosalia Mazzara



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Provincia Regionale di Trapani

REGOLAMENTO

CONSULTA COMUNALE

PER IL TURISMO

Art. 1 – ISTITUZIONE

1. Il Comune di Castelvetro riconosce il turismo attività fondamentale per lo sviluppo dell'Ente e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello Statuto, il Comune tutela il patrimonio paesaggistico, turistico, archeologico, culturale, storico e linguistico della comunità castelvetranese e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio e persegue la collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione. (aggiungere)

2. **In attuazione di quanto previsto dall'art. 62 comma 5 dello Statuto, il Comune assicura forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune e per raggiungere tali scopi è istituita la Consulta Comunale del Turismo, organismo consultivo e di confronto dell'Ente. (modificare)**

Art. 2 - FINALITA'

(Cassare art. 2 e sostituire come segue)

1. La Consulta Comunale del Turismo è uno strumento di partecipazione che collabora con l'Amministrazione Comunale svolgendo funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, utili all'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del turismo.

La Consulta del turismo ha le seguenti finalità:

1. Collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione dei programmi sul turismo;

2. Suggerisce all'Amministrazione Comunale strategie e iniziative mirate allo sviluppo delle attività turistiche e del movimento turistico di Castelvetro;

3. Formula analisi e proposte concernenti la situazione turistica di Castelvetro.

Art. 3 – COMPITI DELLA CONSULTA

1. La Consulta Comunale del Turismo ha i seguenti compiti:

- a) Contribuire alle iniziative di intrattenimento e promozione turistica di interesse locale;
- b) Proporre strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri;
- c) Suggestire iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
- d) Esprimere pareri sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
- e) Valorizzare l'offerta turistica del nostro territorio suggerendo azioni utili ad evidenziare le peculiarità storico artistiche, culturali, paesaggistiche, commerciali, di intrattenimento e gastronomiche;
- f) Promuovere incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;
- g) Coordinare rapporti permanenti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e Forum presenti in altre regioni.

Art. 4 – COMPOSIZIONE

1. La Consulta Comunale del Turismo è composta da:

- Sindaco– Presidente con funzione di Presidente o suo delegato
- **Assessore al Turismo; (aggiungere)**
- Presidente della IV C.C.P. o suo delegato;
- n. 1 rappresentante della categoria alberghi;
- n. 1 rappresentante della categoria agriturismo;
- n. 1 rappresentante della categoria campeggi;
- n. 1 rappresentante della categoria affittacamere – appartamenti – vacanze – bed and breakfast;
- n. 1 rappresentante della categoria ristorazione;
- n. 1 rappresentante della categoria bar – locali di intrattenimento;
- n. 1 rappresentante della categoria agenzie di viaggio;
- n. 1 rappresentante della categoria stabilimenti balneari;
- n. 1 rappresentante delle Associazioni socio-culturali e di sviluppo del territorio;

- **n. 1 rappresentante di associazioni giovanili di markers e di innovatori del Turismo (artigiani digitali); (aggiungere)**
- 2. I sopracitati rappresentanti saranno designati dalle Associazioni di categoria più rappresentative a livello nazionale, le quali, congiuntamente nomineranno un rappresentante per ogni categoria.
- 3. La carica di Presidente è ricoperta di diritto dal Sindaco o suo delegato, mentre la carica di Segretario verbalizzante sarà occupata da un membro dell'Assemblea nominato dal Presidente nella prima seduta.

Art. 5 - NOMINA DEI COMPONENTI

1. I componenti della Consulta vengono nominati dal Sindaco con proprio provvedimento sulla base delle designazioni ricevute dalle Associazioni di categoria, che provvederanno entro 45 gg. decorrenti dal ricevimento della richiesta di designazione.
2. In caso di mancata designazione provvederà il Sindaco rispettando la rappresentanza del componente non designato.
3. I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Associazione di categoria.

ART. 6 – ASSEMBLEA (Cassare comma 1 e sostituire come segue)

1. All'Assemblea possono partecipare su invito del Presidente, gli operatori economici, turistici e altri soggetti utili a migliorare il quadro conoscitivo ed operativo della stessa, senza diritto di voto
1. All'Assemblea **potranno essere invitati di volta in volta i componenti di gruppi di studio laddove costituiti, esperti nelle materie che saranno trattate, rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno;**
2. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta (**assoluta cassare**) dei componenti, in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida in presenza di almeno un terzo dei componenti;

3. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, a parità di voti, prevale il voto del Presidente.
4. I verbali di ogni adunanza, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati agli atti e inviati, a mezzo PEC o con messo comunale, ai Capi-Gruppo Consiliari del Comune.
5. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.
6. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato, a mezzo PEC o con messo comunale, a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare, da estendere per conoscenza anche ai Consiglieri e agli Assessori Comunali.
7. L'Assemblea si riunisce, discute e vota, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
8. I Consiglieri Comunali e gli Assessori, possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto, e con la possibilità di intervenire.

ART. 7 – CONVOCAZIONE

1. La Consulta viene convocata almeno una volta ogni 60gg. e anche in base alla necessità nel resto dell'anno, su invito del Presidente, a mezzo lettera e/o con idonei altri mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 7 giorni.
2. La Consulta può essere inoltre convocata su richiesta di almeno 1/3 dei membri che ne fanno parte o su richiesta dell'Amministrazione, o della IV[^] C.C.P. tramite il suo Presidente o un suo delegato.

ART. 8 – STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI

1. I componenti della Consulta che faranno registrare tre assenze consecutive ed ingiustificate dalle riunioni ordinarie, saranno dichiarati decaduti e sostituiti da altri appartenenti alla medesima categoria.
2. Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente e non hanno diritto a nessun gettone o rimborso spese di qualsiasi natura.

ART. 9 – SEDE DELLA CONSULTA

1. La sede della Consulta del Turismo è presso la Casa Comunale.
2. L'Assemblea di regola si riunisce presso la Casa Comunale.

ART. 10 – DURATA DELLA CONSULTA

1. La Consulta resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.
2. Durante i periodi di “vacatio” amministrativa o di eventuale commissariamento comunale, la Consulta continua ad esercitare i propri compiti, collaborando con gli organi che in quel periodo reggono la regolare amministrazione.

ART. 11 – NORMA TRANSITORIA

1. L'Amministrazione Comunale, provvederà, entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. In sede di applicazione, entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco trasmette, a mezzo PEC o con messo comunale, copia del Regolamento medesimo a tutti i membri della consulta.
3. Entro 60 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco procede all'insediamento della Consulta.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto Comunale.